



Data di pubblicazione: 29/10/2020

Nome allegato: 20201026_Determina indizione gara_N° 251-pubb.pdf

CIG: 8479341D8A;

Nome procedura: *Impianto rilevazione e spegnimento incendi presso l'Agenzia INPS di Nardò (LE), via Segni 4*



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/251/2020 del 26 ottobre 2020

Oggetto: Appalto dei lavori di "Realizzazione impianto di rilevazione e spegnimento incendi Agenzia INPS di Nardò - via Segni n. 4".

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice»), mediante Richiesta di Offerta (di seguito, la «RdO») sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, il «MEPA»), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del Codice.

Autorizzazione alla spesa complessiva di 69.203,71 €, così ripartito:

- 55.030,15 €, importo netto dei lavori da assoggettare a ribasso d'asta;
- 779,29 €, importo netto degli Oneri di Sicurezza;
- 12.278,08 €, per oneri fiscali al 22% su lavori ed Oneri di Sicurezza; oltre a 1.116,19 €, per accantonamento ex art. 113, comma 2, del Codice.

Capitolo di spesa: 5U2112011/01 per l'esercizio finanziario 2020.

CIG: 8479341D8A

CUP: F75I20000080005

Codice intervento: PTL2020-01-PUG-0017.

DETERMINA DI INDIZIONE

IL DIRETTORE REGIONALE PER LA PUGLIA

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. in materia di "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. in materia di "Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del "Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici" di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica



amministrazione” ed -in particolare- l’art. 1, comma 8, il quale prevede che l’Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’Istituto 2020-2022, adottato con determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 24 marzo 2020;
- VISTO** il “*Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*”, approvato con Deliberazione n. 172 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell’INPS nella seduta del 18 maggio 2005, per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo e normativo;
- VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*”, adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e - da ultimo- con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l’” *Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell’INPS*”, adottato con Determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato con le successive Determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 166 del 11 dicembre 2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell’incarico di Direttore regionale per la Puglia, di durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall’art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127- il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell’INPS per l’anno 2020;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il «*Codice*»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici*” riferito al previgente d.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l’intervenuta parziale abrogazione disposta dall’art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il «*Regolamento*»);
- VISTO** il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla legge 14 giugno 2019 n. 55;



- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato d.L. n. 32/2019 in base al quale «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che -a decorrere dal 18 ottobre 2018- le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle Stazioni Appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli Operatori Economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) e dato atto, pertanto, che sul MEPA si può affidare un contratto a mezzo di Ordine Diretto di Acquisto (OdA), Richiesta di Offerta (RdO) ovvero Trattativa Diretta;
- VISTA** la relazione in data 15 ottobre 2020, con la quale il Coordinamento regionale tecnico edilizio dell'Istituto ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di «*Realizzazione impianto di rilevazione e spegnimento incendi Agenzia INPS di Nardò - via Segni n. 4*»;
- PRESO ATTO** che la finalità dell'appalto, secondo quanto rappresentato dal CRTE, è quello di garantire la sicurezza delle strutture, apparati informatici e dei dati in essi contenuti;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire l'esecuzione dei lavori in parola;
- ATTESO** che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2020÷2022 (PTL) con il n. PTL2020-01-PUG-0017, a valere sul capitolo di spesa 5U2112011/01 per l'esercizio finanziario 2020;



- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito, il «RUP»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per l'affidamento di contratti di lavori e di servizi professionali attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico in possesso di specifiche competenze professionali;
- VISTE** le Linee guida n. 3 emanate dall'Autorità nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«ANAC»), come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11 ottobre 2017, con le quali sono stati ulteriormente specificati i requisiti professionali che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la Determinazione n. 0980/239/2020 assunta in data 20 ottobre 2020, con la quale l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto è stato conferito all'Ing. Nicola Borraccia, in servizio presso il Coordinamento regionale tecnico edilizio di questa Direzione regionale;
- CONSIDERATO** che il professionista individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il professionista sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura di scelta del contraente e della successiva fase di esecuzione del contratto di appalto, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, anche in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge n. 241/1990 in materia di Responsabile del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della precitata Legge n. 190/2012 relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, nonché all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche in via meramente potenziale;
- ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:
- Fornitura e posa in opera di n.1 centrale analogica antincendio a 1 loop e di n.1 scheda (UDS) di gestione dell'impianto automatico di spegnimento a gas;
 - Fornitura e posa in opera di n° 1 alimentatore supplementare a 24 V c.c. completo della fornitura di n.1 modulo di interfaccia tra l'alimentatore e le linee analogiche;
 - Fornitura e posa in opera di n. 9 rilevatori analogici ottici di fumo;
 - Fornitura e posa in opera di n. 1 di rilevatore di gas;
 - Fornitura e posa in opera di pannelli ottico/acustici;
 - Fornitura e posa in opera di pulsanti manuali di allarme a rottura vetro;



- Fornitura e posa in opera di combinatore telefonico automatico a 2 canali;
- Fornitura e posa in opera di n° 1 attuatore elettrico lineare, tipo "Mingardi Micro 02";
- Esecuzione degli Impianti elettrici e delle linee collegamento dei dispositivi a servizio di tutti gli impianti di rilevazione e spegnimento;
- Fornitura e posa in opera di bombole per alte pressioni contenenti gas NOVEC;
- Fornitura e posa in opera di tubazioni in acciaio zincato senza saldatura;
- Fornitura e posa in opera di serranda di scarico della sovrappressione;
- Fornitura e posa in opera di ventilatore cassonato in linea per portate fino a 3200 mc/h;
- Fornitura e posa in opera di cartellonistica;
- Oneri per le prove di tenuta ambiente ("door fan test");
- Oneri della sicurezza;

RILEVATO che l'intervento consiste di lavori non frazionabili in quanto da condurre in via unitaria e coordinata;

PRESO ATTO pertanto che le sopra riportate ragioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici ai sensi dell'art. 51 del Codice;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CRTE, l'appalto comprende le seguenti categorie di lavorazioni:

Lavorazioni	Categ.	Importo	Class.	%	Tipologia categoria di qualificazione
<i>Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie</i>	OS3	55.809,44 €	I	100,00	PREVALENTE

per un importo a base d'asta soggetto a ribasso di 55.030,15 €, al netto degli oneri fiscali, cui sommare l'importo di 779,29 € per Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso;

RILEVATO che la categoria prevalente nell'appalto è la categoria OS3, classifica I;

ATTESO che per quanto indicato ai punti precedenti, gli Operatori Economici dovranno essere in possesso di attestazione in corso di validità -rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata -che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14, del Codice e 61 del Regolamento, il possesso del requisito di qualificazione nella categoria di opere OS3 in classifica I ovvero dei requisiti di cui all'articolo 90 del d.P.R. n. 207 del 2010;

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è pari a 90 (diconsi novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

PRESO ATTO che l'importo a base di gara, come stimato dal CRTE, ammonta a 55.809,44 € (diconsi cinquanta cinque mila otto cento nove euro/44 centesimi) di cui 55.030,15 € (diconsi cinquanta cinque mila trenta euro/15



centesimi) per lavori soggetti a ribasso e 779,29 € (diconsi sette cento settanta nove euro/29 centesimi) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la Stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CRTE ha stimato congruo un costo della manodopera nella misura di 11.444,73 € (diconsi undici mila quattro cento quaranta quattro euro/73 centesimi), corrispondente all'incidenza del 20,80% rispetto all'importo a base d'asta;

VISTO l'art. 1, comma 3, del decreto-Legge n. 95/2012, convertito -con modificazioni- dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, alla data odierna, non risultano attive specifiche convenzioni CONSIP aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO altresì che il contratto di appalto che si andrà a stipulare sarà sottoposto alla espressa condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii. (Legge di Stabilità 2016), gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, il «MEPA») aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233 ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria OS3 risultano presenti sul MEPA e che, pertanto, si procederà all'affidamento del contratto di appalto mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre



2006, n. 296 e ss.mm.ii. e, più in particolare, mediante Richiesta di Offerta (di seguito, la «RdO»), in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo -valutato al netto dell'I.V.A.- pari o superiore a 40.000,00 € ed inferiore a 150.000,00 €, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del Codice è possibile procedere tramite procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci Operatori Economici (di seguito, «OOEE»);

PRESO ATTO delle modifiche apportate all'art. 36, comma 2 lettera b), del Codice dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019 per le procedure di gara bandite fino al 31/12/2021 e che prevedono che " *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

b)per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori,, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti."

CONSIDERATO che per la suddetta procedura il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio ha proposto comunque di estendere l'invito a tutti gli Operatori Economici iscritti in MEPA nella categoria OS6;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

VISTO il comma 9-*bis*, come introdotto all'art.36 del Codice dal decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale stabilisce che le Stazioni Appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-*bis*, del Codice;

ATTESO che le Linee Guida n. 3 prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la Stazione Appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP ovvero se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, ovvero di una commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 47, comma 1-*bis*, del decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito -con modificazioni- dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che dispone l'accantonamento ad un fondo denominato «Fondo salva-opere», istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'art. 2, comma 1 lettera a), del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 novembre 2019, n. 144 che dispone -a cura di ciascuna



Stazione Appaltante- il versamento del contributo pari allo 0,50% (zero virgola cinquanta centesimi per cento) applicato al ribasso d'asta conseguito all'esito della procedura di gara, da versare al «Fondo salva-opere» entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;

- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire sul portale Internet di ANAC il Codice Identificativo della Gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di Stazione Appaltante in favore della stessa ANAC;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 8479341D8A;
- PRESO ATTO** che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) sul portale del CIPE-Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, individuato nel codice alfanumerico F75I20000080005;
- ATTESO** che ai sensi dell' art. 65 del decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Decreto Rilancio") convertito -con modificazioni -dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 le Stazioni Appaltanti sono esonerate fino al 31.12.2020 dal versamento dei contributi in favore di ANAC di cui alla citata Legge n. 266/2005;
- VISTO** l'art. 113, comma 2, del Codice come modificato -da ultimo- dal richiamato d.L. n. 32/2019, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni destinino ad un apposito Fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, nonché alle attività di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di uno specifico regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al Fondo ed i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;
- RITENUTO** in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21 marzo 2019, di dover accantonare -in via prudenziale e nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento in sostituzione dell'esistente di cui alla Deliberazione n° 508 assunta dal Consiglio di Amministrazione INPS nella seduta del 22 novembre 2000, una quota massima non superiore al 2% (due per cento/00) dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa) e comunque non superiore a 100.000,00 €, ai fini della costituzione provvisoria del citato Fondo;
- ATTESO** che la somma da accantonare al Fondo di cui sopra corrisponde a complessivi 1.116,19 €, da imputare sul capitolo di spesa 5U2112011/01 per l'esercizio finanziario 2020 in virtù di quanto disposto dal comma 5-bis del richiamato art. 113 del Codice;



CONSIDERATO che il Coordinatore Regionale nella relazione sopracitata ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A.1. R.U.P.	: Dott.Ing. Nicola	Borraccia
B.1. Progetto	: Dott.Ing. Giovanni	Marraffa
B.4. Pianificazione finanziaria.....	: Ing. Stefano	Castracane
B.5. Validazione progetto	: Dott.Ing. Nicola	Borraccia
B.6. Direzione Lavori CSP e CSE	: Dott.Ing. Giovanni	Marraffa
C.1. Predisposizione atti di gara	: Dott.Ing. Michele	Porcelli
D.1. Rapporti con ANAC	: Dott. Vincenzo	De Palo
D.2. Gestione economica contratto ...	: Sig.ra Francesca	Taccogna

PRESO ATTO che il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio ha richiesto l' autorizzazione alla spesa per la stipula della polizza assicurativa a favore del progettista interno;

PRESO ATTO che l'attivazione della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale per i dipendenti incaricati della progettazione ex art. 24, comma 4, del Codice è a cura dell'Area Acquisti al cliente interno della DCRSCUA, che vi provvederà imputando la relativa spesa sul capitolo 5U1104044/17, il quale -per il corrente esercizio finanziario- presenta la necessaria disponibilità;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a **69.203,71 €**, compreso gli oneri fiscali alla vigente aliquota del 22%, a valere sul capitolo/voce di spesa 5U21122011/01, così ripartito:

Importo	Voce
55.030,15 €	esecuzione dei lavori, da assoggettare a ribasso
779,29 €	per Oneri di Sicurezza non ribassabili
12.278,08 €	per I.V.A. al 22%
1.120,08 €	per accantonamento ex art. 113 del Codice

CONSIDERATO che per l'indizione della presente procedura di gara si rende necessario autorizzare una spesa complessiva pari a **69.203,71 €**, come sopra meglio dettagliato;

CONSIDERATO che la spesa complessivamente prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2020, trova capienza nel Bilancio di previsione 2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti -in conformità ai propri ordinamenti- decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinatore Regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara e quelli progettuali;

VISTO l'art. 1, comma 3, del decreto-Legge 16 luglio 2020, n° 76 convertito - con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 che consente -nel caso di un numero di offerte valide pari o superiore a 5- di procedere all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale ai sensi dell' art. 97, comma 2, del Codice;



- VISTO** l'art. 1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione -con modificazioni- del decreto-Legge 16 luglio 2010, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (cosiddetto «*Decreto Semplificazioni*»), in virtù del quale non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice;
- VISTO** l'art. 207, comma 1, del decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 rubricato "*Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici*" convertito -con modificazioni- dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 che consente -fino al 30 giugno 2021- di elevare l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del Codice fino al 30% (trenta per cento/00) dell'importo contrattuale purché "*compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*";
- VISTA** la circolare interpretativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 0000112 in data 11 agosto 2020 inerente all'esercizio della facoltà di incremento della misura percentuale dell'anticipazione contrattuale in relazione ai "*limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*";
- VISTO** l'Atto Finale di Validazione, emesso dal RUP ed acquisito al prot. n. 0980.21/10/2020.0012347U;
- VISTI** gli schemi degli atti di gara allegati al presente provvedimento;
- CONDIVISA** la relazione predisposta dall'Area competente, che forma parte integrante del presente provvedimento,

DETERMINA

- la narrativa che precede è parte integrante del presente atto;
- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, in modalità dematerializzata, avente ad oggetto "*Realizzazione impianto di rilevazione e spegnimento incendi Agenzia INPS di Nardò - via Segni n. 4*", mediante invito esteso a tutti gli Operatori Economici iscritti in MEPA nella categoria OS 3;
- di disporre che l'esperimento della procedura negoziata di cui sopra avvenga tramite specifica RdO sulla piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A.;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera a), del Codice, trattandosi di lavoro di importo pari o inferiore ad 2.000.000,00 €, affidato sulla base del progetto esecutivo redatto dal CRTE;
- di approvare il Quadro Economico Esecutivo predisposto dal RUP, Ing. Nicola Borraccia;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP e dai progettisti, con i relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura, ivi inclusi la individuazione degli OO.EE. da invitare e la verifica di congruità delle offerte;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **69.203,71 €**, come meglio dettagliatamente indicato nella sottostante tabella:



Importo dei lavori, I.V.A. esclusa	Capitolo 5U2112011/01	55.030,15 €
Oneri della sicurezza, I.V.A. esclusa	Capitolo 5U2112011/01	779,29 €
I.V.A. al 22%	Capitolo 5U2112011/01	12.278,08 €
Incentivo ex art. 113, I.V.A. esente	Capitolo 5U2112011/01	1.120,08 €

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice e nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, dell'importo di 1.120,08 € da imputare sul capitolo di spesa 5U2112011/01;
- di approvare, anche ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, la costituzione del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 - A.1. R.U.P. : Dott.Ing. Nicola Borraccia
 - B.1. Progetto : Dott.Ing. Giovanni Marraffa
 - B.4. Pianificazione finanziaria : Ing. Stefano Castracane
 - B.5. Validazione progetto : Dott.Ing. Nicola Borraccia
 - B.6. Direzione Lavori CSP e CSE : Dott.Ing. Giovanni Marraffa
 - C.1. Predisposizione atti di gara : Dott.Ing. Michele Porcelli
 - D.1. Rapporti con ANAC : Dott. Vincenzo De Palo
 - D.2. Gestione economica contratto : Sig.ra Francesca Taccogna
- di nominare Presidente e Segretario del seggio di gara -rispettivamente- il RUP ing. Nicola Borraccia ed il dott. Vincenzo Depalo in servizio presso questa Direzione regionale.

Il Direttore regionale
Dott. Giulio Blandamura

(documento firmato in originale)